

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250989

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ doratura

MTC - Materia e tecnica argento/ doratura

MTC - Materia e tecnica legno/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 62

MISL - Larghezza 43

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Su una base riccamente modanata di legno dorato, con cartiglio centrale, si innalza la cornice rettangolare di rame dorato, percorsa da una baccelliera interrotta ai quattro angoli da foglie di quercia. Sui lati maggiori, volute festonate, interrotte a circa due terzi di altezza da una testina di putto alto. L'alta cimasa ha nel fastigio una piccola teca contenente le reliquie del santo. Contiene la lamina di San Leopardo.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sul cartiglio alla base

ISRI - Trascrizione

LAMINA VETUSTISSIMA / REPERTA IN ARCA

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno è stato attribuito a Gianandrea Lazzarini ed è stato commissionato al poliedrico artista dal vescovo Pompeo Compagnoni (1740-1774). Non se ne conosce l'esecutore, che ad ogni modo è un ottimo cesellatore. Non è stato possibile reperire la fonte della notizia della commissione del Compagnoni e dell'esecuzione del disegno da parte di Lazzarini. Compagnoni ha effettuato una ricognizione del corpo di San Leopardo nel 1754 e pertanto in quell'occasione potrebbe aver assicurato la lamina con la cornice. In tal caso i sigilli del card. Gallo apposti sul retro rappresenterebbero un piccolo mistero.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 23655-H

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome

Gabrielli Fiorenzi A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Caldari M.C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bartolucci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bartolucci S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI